C12071 - HII/ENERGRID-ENERGIA E TERRITORIO-SERVIZI ITALIANA GAS
Provvedimento n. 26264

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 7 dicembre 2016;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n.287;

VISTA la comunicazione della società HII S.à.r.l.., pervenuta in data 14 novembre 2016;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. HII S.à.r.l. (di seguito, HII) è una società di investimento di diritto lussemburghese non ancora operativa, costituita al fine di acquisire e gestire partecipazioni in società attive in Italia. Il capitale sociale di HII è detenuto da persone fisiche.
HII non ha realizzato nel 2015 alcun fatturato né in Italia né nell'Unione Europea.

2. Energrid S.p.A. (di seguito, Energrid) è una società che opera nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale ed in particolare svolge attività di compravendita all'ingrosso di energia elettrica, vendita di energia elettrica e gas naturale al dettaglio ed infine offre servizi di consulenza e progettazione di interventi di efficienza energetica. Energrid è controllata da Compagnia Italiana Energia S.p.A. (di seguito, CIE), società controllata indirettamente da Aurelia S.r.l. che, a sua volta, appartiene al Gruppo Gavio, le cui attività *core* si concentrano prevalentemente nel settore delle concessioni autostradali e delle costruzioni.
Il fatturato, realizzato interamente in Italia, di Energrid nel 2015 è stato pari a 527, 6 milioni di euro.

3. Energia e Territorio S.p.A. (di seguito, ET) è attiva nel settore dell'approvvigionamento e vendita all'ingrosso di energia elettrica e gas naturale. Il capitale sociale di ET è detenuto interamente da CIE.
Il fatturato, realizzato interamente in Italia, di ET nel 2015 è stato di 44,9 milioni di euro.

4. Servizi Italiana Gas Srl (di seguito, SIG) è una società che svolge attività di compravendita all'ingrosso di gas naturale. SIG è posseduta al 100% da CIE.
Il fatturato, realizzato interamente in Italia, di SIG è stato nel 2015 pari a 11,2 milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

5. L'operazione consiste nell'acquisizione in via indiretta del 100% del capitale sociale di Energrid, ET e SIG da parte di HII, tramite EnerGrid Holdings Inc., una propria controllata di diritto statunitense all'uopo costituita.
Secondo le parti, l'operazione è concepita unitariamente e indivisibilmente in quanto le società cedute sono sotto il controllo di CIE, che è l'unico interlocutore negoziale, e il prezzo di compravendita concordato tra le parti è unico e riferito ad un'unica operazione.
Pertanto esiste un unico contratto di acquisizione, che prevede un unico venditore, un prezzo unico e che richiede il perfezionamento simultaneo delle tre acquisizioni.
6. Il Contratto di Acquisizione prevede un patto di non concorrenza e di non sollecitazione a carico della Società venditrice e delle società controllate dal Gruppo Aurelia S.r.l (ad esclusione delle società del Gruppo quotate in borsa e delle rispettive controllate) consistente nel: i) non intraprendere alcuna attività di vendita rivolta a clienti finali di energia e gas in concorrenza con Energrid e SIG; ii) non incentivare le vendite o licenze di qualsiasi servizio o attività concorrenti nonché non interferire o tentare di interrompere i rapporti contrattuali tra Energrid e SIG ed i loro clienti, fornitori, agenti, consulenti, funzionari o dipendenti; iii) non acquisire partecipazioni in società in concorrenza con l'attività di vendita a clienti finali di energia elettrica e gas di Energrid e SIG; iv) non utilizzare il nome, marchio, segno o altri segni distintivi che potrebbero dar luogo a confusione in relazione alle attività svolte da Energrid e SIG.
I suddetti patti hanno efficacia circoscritta alla vendita a clienti finali di energia elettrica e gas limitatamente alle aree del territorio nazionale in cui sono attive le società acquisite ed hanno una durata massima di due anni.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

7. Preliminarmente, occorre osservare che le acquisizioni comunicate, in quanto caratterizzate da un nesso di interdipendenza funzionale, costituiscono un'unica operazione.
L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di imprese, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90. Essa rientra nell'ambito di

applicazione della legge n. 287/90 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 495 milioni di euro e il fatturato realizzato dalle imprese oggetto di acquisizione è stato superiore a 50 milioni di euro.

8. Il patto di non concorrenza e di non sollecitazione tra le parti riveste natura accessoria all'operazione in esame, in quanto direttamente legato e necessario alla realizzazione della medesima, prevedendo una durata di due anni a partire dal perfezionamento della presente operazione ed avendo una portata materiale circoscritta ai prodotti che costituiscono l'oggetto dell'attività economica ceduta in un ambito d'applicazione geografico limitato all'area in cui il venditore offriva i medesimi prima della cessione [1].

IV. VALUTAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

9. L'operazione in esame interessa la vendita all'ingrosso e al dettaglio di energia elettrica e di gas naturale.

4.1. I mercati rilevanti

Mercato dell'approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica

10. Per quanto riguarda il settore dell'approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica, dal lato merceologico esso include, in Italia, sia le transazioni a termine che a pronti (Mercato del Giorno Prima e Mercato Infragiornaliero) concluse attraverso le piattaforme organizzate dal Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.("GME")[2], sia i contratti bilaterali (OTC).

11. Dal punto di vista geografico, il mercato dell'approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica è di dimensioni sovraregionali, sulla base di una suddivisione in macro-zone dettata sia da vincoli di trasmissione che da differenze nella struttura dell'offerta, che si riflettono in differenze stabili nei prezzi di vendita dell'energia elettrica.

I mercati della vendita al dettaglio di energia elettrica

12. Nella vendita di energia elettrica al dettaglio nel mercato libero occorre distinguere la vendita ai grandi clienti industriali e commerciali connessi alle reti in alta e media tensione da quella alle piccole imprese connesse alla rete in bassa tensione. Occorre inoltre distinguere la vendita alle imprese – in particolare le piccole imprese in bassa tensione - da quella alle famiglie (o "clienti domestici"). Nel caso in esame, i mercati rilevanti dal punto di vista merceologico per la valutazione dell'operazione sono:

a) il mercato della vendita di energia elettrica a clienti non domestici connessi in media ed alta tensione;
b) il mercato della vendita di energia elettrica a clienti non domestici connessi in bassa tensione;
c) il mercato della vendita di energia elettrica a clienti domestici connessi in bassa tensione.

13. Dal punto di vista geografico, il mercato della vendita di energia elettrica al dettaglio ai clienti non domestici allacciati in alta e media tensione ha estensione nazionale. I mercati della vendita al dettaglio ai clienti non domestici e domestici connessi in bassa tensione hanno invece dimensione locale.

Mercato dell'approvvigionamento all'ingrosso di gas naturale

14. L'attività di approvvigionamento di gas all'ingrosso per la copertura del fabbisogno nazionale è svolta da operatori che acquistano il gas e/o Gnl da fornitori esteri o produttori nazionali che possono sia destinarlo alla rivendita all'ingrosso o al dettaglio ai clienti finali, sia destinarlo all'autoconsumo (in particolare per la generazione di energia elettrica).

15. La dimensione geografica del mercato dell'approvvigionamento all'ingrosso di gas, nonostante larga parte delle risorse necessarie al soddisfacimento del fabbisogno nazionale provenga dall'estero, è limitata al territorio nazionale. Infatti, i contratti di importazione di lungo periodo *take or pay* sottoscritti dagli *shipper* nazionali con i fornitori stranieri, sono quasi interamente "dedicati" al sistema italiano. Inoltre, tutte le infrastrutture utilizzate per l'importazione del gas naturale in Italia sono saturate dal gas necessario per la copertura del fabbisogno.

I mercati della vendita al dettaglio di gas

16. La vendita al dettaglio di gas naturale consiste nella fornitura e nella consegna di gas ai clienti finali allacciati alle reti di distribuzione o alla rete di trasporto del gas. La vendita di gas naturale è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 164/00, che ne definisce i criteri di esercizio dal lato dell'offerta e della domanda. Le imprese che svolgono l'attività di vendita di gas devono essere autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico. Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Decreto Legislativo n. 164/00, tutti i clienti finali sono idonei, cioè possono scegliere liberamente il proprio fornitore. In ragione delle differenziazioni e specifiche caratteristiche espresse dalla domanda e dall'offerta, è possibile individuare distinti mercati del prodotto in relazione all'attività di vendita nei confronti:

a) delle imprese di generazione di energia elettrica con consumi, di norma, ampiamente superiori ai 200.000 mc/anno;

---

[1] *[Comunicazione della Commissione sulle restrizioni direttamente connesse e necessarie alle operazioni di concentrazione (2005/C 56/03) pubblicata in GUCE del 5 marzo 2005.]*

[2] *[Dalla Relazione annuale dell'AEEGSI, emerge che nel 2014, gli scambi nei mercati organizzati dal GME hanno rappresentato circa il 66% dell'energia scambiata nel mercato all'ingrosso.]*

b) dei clienti finali di medio grandi dimensioni con consumi superiori a 200.000 mc di gas/anno;
c) dei clienti finali di piccola dimensione con consumi inferiori a 200.000 mc di gas/anno.

17. Dal punto di vista geografico, i mercati della vendita di gas alle imprese di generazione e ai clienti finali di medio-grandi dimensioni si ritiene abbiano dimensione nazionale, in ragione della scala di attività delle imprese attive nella vendita di gas ai clienti ad elevato consumo e delle dinamiche competitive osservate dal lato dell'offerta.

Per quanto riguarda il mercato della vendita di gas ai clienti finali di piccola dimensione, dal lato dell'offerta, sono ancora presenti in misura significativa imprese di vendita di gas attive solo a livello locale ed integrate verticalmente con le imprese di distribuzione del gas, cui si affiancano alcune imprese di vendita, di grandi dimensioni, che svolgono l'attività sull'intero territorio nazionale (tra cui ENI, Enel ed Edison). La dimensione geografica di tale mercato potrebbe, pertanto, avere dimensione inferiore a quella nazionale. Ai fini della presente operazione, l'esatta definizione della dimensione geografica di tale mercato può essere in ogni caso lasciata aperta, in quanto non incide sulla valutazione concorrenziale della stessa.

Mercato dei servizi di consulenza e progettazione in materia di efficienza energetica.

18. Una delle società che verranno acquisite, Energrid, opera marginalmente anche nel settore dei servizi di consulenza e progettazione in materia di efficienza energetica, che danno diritto al rilascio a titoli di efficienza energetica ("TEE", noti anche come Certificati Bianchi) da parte del GSE.

19. I TEE sono rilasciati dal GSE in favore delle società di distribuzione di energia elettrica e del gas naturale e delle loro controllate, nonché delle *Energy Service Companies* ("ESCo") -società accreditate dall'AEEGSI- in ragione della realizzazione di interventi di risparmio energetico, nell'ambito delle politiche comunitarie in materia di efficienza energetica. I TEE, negoziabili sia utilizzando la piattaforma di mercato predisposta dal GME sia attraverso contratti bilaterali, certificano il conseguimento, da parte di grandi distributori di gas o di energia elettrica (che costituiscono i c.d. "soggetti obbligati"), o da parte di altri soggetti quali le ESCo (che costituiscono i c.d. "soggetti volontari"), di risparmi energetici ottenuti mediante l'utilizzo di tecnologie o sistemi più efficienti. I servizi offerti dalla ESCo sono rivolti ad utenti domestici, imprese ed enti pubblici e riguardano una serie di attività, tra cui la progettazione tecnica, il finanziamento degli interventi energetici, l'implementazione dei progetti, il monitoraggio e controllo, in termini di risparmio energetico, dei risultati ottenuti, dai quali dipende anche la loro remunerazione.

20. Sebbene in via generale le ESCo operino su un mercato che, anche in ragione del quadro normativo armonizzato a livello comunitario, potrebbe essere di dimensione sovranazionale[3], il mercato dei TEE è organizzato su base nazionale, non esistendo accordi di reciprocità tra Italia e altri paesi europei in relazione a tale meccanismo di sostegno dell'efficienza energetica.

4.2 Effetti dell'operazione

21. In tutti i mercati sopra indicati l'operazione non è idonea a realizzare sovrapposizioni orizzontali tra le Parti, nella misura in cui la società acquirente non è allo stato ancora attiva.

22. In ogni caso, a valle dell'operazione, HII andrà a detenere quote di mercato inferiori al punto percentuale a livello nazionale nei mercati dell'approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica, della vendita di energia elettrica a clienti domestici, della vendita di gas a clienti di grandi dimensioni e alle imprese termoelettriche, della vendita di gas a clienti di medio-grandi dimensioni, della vendita di gas a clienti di piccole dimensioni, e quote comunque inferiori al 5% su base nazionale nei restanti mercati.

23. Pertanto, l'operazione non modifica in maniera sostanziale l'assetto concorrenziale dei mercati sopra indicati.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n.287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella

[3] *[In tal senso si è espressa anche l'Autorità nel caso C11726 - EDISON/CSE, provv. n. 23842 dell'8 agosto 2012, in Boll. n. 32/12.]*